

I PROGETTI VINCITORI

Consorzio BioPiace

Consorzio con sede a Piacenza formato da 50 aziende agricole.

Settore: Agricoltura

Attività : Commercializzazione e trasformazione dei prodotti dell'agricoltura biologica locale.

Sintesi progetto. Il Consorzio BioPiace annovera circa 50 aziende associate che adottano criteri di genuinità, tipicità e rispetto ambientale attraverso la scelta dell'agricoltura biologica. Le realtà presenti all'interno del Consorzio sono molteplici, dalle aziende zootecniche da latte (bovino-ovino-caprino) a quelle da carne, passando per piccoli allevamenti di suini allo stato brado fino ad arrivare a quelle dedicate all'apicoltura o dotati di piccoli caseifici per la trasformazione del formaggio e per l'imbottigliamento del latte oppure a vocazione ortofrutticola e vitivinicola.

L'attività commerciale è a filiera corta, i prodotti non percorrono più di 30 Km per essere distribuiti, con grande vantaggio per l'ambiente, la freschezza e la qualità dei prodotti.

La maggior parte delle aziende operano in collina e montagna, fattore importante, per le economie di questi luoghi che spesso hanno perso l'attrattiva che avevano una volta e per la salvaguardia delle comunità locali che ha permesso l'arresto del fenomeno dello spopolamento.

Tutti gli imballaggi delle aziende vengono riutilizzati o riciclati. Non sono presenti pesticidi sui terreni e sulle materie prime, inoltre le colture biologiche utilizzano più CO₂ di quanta ne sia necessaria per produrle.

Tutte le aziende agricole che hanno aderito al consorzio hanno trovato stabilità economica e hanno aumentato mediamente del 30% il loro fatturato.

Azienda Oltremateria

Oltremateria è un'azienda con sede a San Giovanni in Marignano (RN) specializzata nella produzione di rivestimenti in eco-malta

Settore: Industria.

Attività: Produzione, sviluppo e distribuzione di sistemi e materiali per superfici continue (pavimenti e rivestimenti) a base acqua, eco-compatibili, certificate.

Sintesi progetto. Oltremateria produce pavimenti e rivestimenti continui in eco-malta, a base acqua, monocomponente, con materiali e minerali naturali provenienti dal mondo del riciclo: cotto, marmo, vetro, gomma, metalli, ecc. L'eco-malta è riciclabile come inerte edile, non nociva sia per l'uomo che per l'ambiente, e possiede resistenze fisico chimiche e caratteristiche tecniche innovative.

L'eco-malta garantisce un risparmio fino al 40% di materiale naturale primario come il quarzo e il marmo, sostituendoli con il vetro di riciclo certificato (materia prima secondaria); un risparmio di energia sia nella produzione che nell'applicazione dei prodotti; un meno costoso e meno frequente bisogno di ripristini e manutenzioni; una facilità ed economicità di pulizia ed igienizzazione delle superfici (acqua e aceto) quindi un minor impatto ambientale dato dalla minor utilizzo di sostanze chimiche per la pulizia.



Da notare inoltre la quasi totalità di riutilizzo dei materiali sia nel momento pre-applicativo che post-applicativo: le eco-malte non vengono smaltite come materiali speciali e/o pericolosi ma come semplice inerte edile.

Dal punto di vista economico è stato registrato un aumento del fatturato del 40 % nell'ultimo anno.

Consorzio Solidarietà Sociale

Il Consorzio Solidarietà Sociale è una cooperativa di secondo grado di tipo misto. La rete consortile, attraverso le cooperative socie si sviluppa sul territorio di Parma e provincia.

Settore: Servizi.

Attività: Servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con svantaggio certificato; servizi socio-educativi e socio-assistenziali. Servizi ambientali gestiti dalle cooperative socie: manutenzione del verde pubblico, spazzamento stradale, servizi di raccolta differenziata della carta e dell'organico, custodia delle Stazioni Ecologiche, raccolta domiciliare dei rifiuti.

Sintesi progetto

Il servizio di raccolta Porta a Porta (PAP)

Il riciclaggio dei rifiuti e il recupero dei materiali che possono essere reimmessi nel ciclo produttivo, non è realizzabile in assenza di sistemi di raccolta differenziata. Negli ultimi anni, in provincia di Parma si sono sperimentate diverse modalità fino a giungere alla domiciliazione odierna, attraverso il sistema Porta a Porta.

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in un settore che richiede manodopera a costi contenuti ma che, come servizio di pubblica utilità, esige alcuni standard di qualità (continuità, esecuzione corretta, contatti interpersonali, puntualità, decoro personale, ecc.), se adeguatamente accompagnato e sostenuto dalla cooperativa nel suo percorso, risulta particolarmente importante in quanto: produce lo sviluppo di professionalità specifiche; consente relazioni significative con i cittadini utenti del servizio; riconosce un ruolo di utilità sociale nella tutela dell'ambiente; restituisce a persone che necessitano di assistenza dalla collettività piena cittadinanza e capacità di contribuire per la comunità; conduce ad un incremento costante del numero di lavoratori impiegati nel settore ambientale (355 lavoratori nel 2007, 372 nel 2008, 405 nel 2009); di questi più dell'80% sono inserimenti lavorativi di persone svantaggiate.